



UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA
Città Metropolitana di Roma Capitale

Relazione
al rendiconto della gestione
2019

L'incaricata contabile
Morra Daniela

Il Presidente
Ciambella Italo





UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2019

Egregi Amministratori,

Vi presento il rendiconto della gestione dell'anno 2019 che si compone dei seguenti elementi:

1. Conto del Bilancio, che si ricollega al Bilancio Previsionale e pone in evidenza le entrate accertate e le somme incassate, nonché le spese impegnate e le somme pagate, sia in conto competenza che in conto residui.
2. Conto del Patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.
3. Il Conto Economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente.

Il consuntivo presentato rappresenta la situazione economico patrimoniale dell'Università Agraria di Tolfa alla data del 31.12.2019. In aggiunta al conto economico e alla situazione patrimoniale, si produce anche il rendiconto finanziario dello stesso periodo, che tiene conto quindi esclusivamente delle movimentazioni finanziarie effettive in entrata ed uscita, indipendentemente dal periodo in cui il diritto alla contribuzione o l'impegno di spesa è sorto. Si aggiunge così alla visione economica e patrimoniale anche quella finanziaria per la migliore e più approfondita valutazione dello stato di salute dei conti dell'Ente che, da Luglio 2019, ha visto rinnovati i propri organi di gestione e controllo.

Il Comitato di Amministrazione è stato informato sulla bozza di bilancio nella riunione del 23 Settembre 2020.

Dai dati contabili possiamo dichiarare che il 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 204.581,57.

I dati esposti, nel consuntivo rilevano e confermano sotto il profilo economico, le decisioni assunte e messe in atto dal Consiglio nella trascorsa gestione e portate a termine dalla nuova Amministrazione insediata a Luglio 2019.

Il rendiconto presentato riassume quindi i fatti gestionali del periodo 2019, per mezzo della tenuta della contabilità generale degli Enti Locali.

I criteri di redazione del rendiconto sono coerenti a quelli adottati negli anni precedenti, ispirati cioè al principio della competenza economica.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria.

L'anno 2019 possiamo definirlo come un anno di transizione e cambiamento, non solo sotto l'aspetto amministrativo. Il pensionamento di n. 3 dipendenti di ruolo (n.2 Amministrativi e n. 1 operaio) ha comportato il rinnovamento dell'assetto organico dell'Ente.

Tra le entrate rilevanti del 2019 troviamo le voci imputate nel Titolo III che andremo analizzare tra poco, tra cui:

- PERSONALE EX – 285/77 (contributo Regione Lazio);
- PASCOLO DI MOSCERIA (fida pascolo – utenti);
- VENDITA BESTIAME;
- PREMI PER ALLEVAMENTO BESTIAME (benessere animale e biodiversità);
- AIUTI COMUNITARI E/O NAZIONALI (P.ac.);
- P.S.R. DEL LAZIO MISURA 214 E 215 (premio biologico);
- RUOLO TERRENI IN CONCESSIONE (concessione - utenti);
- CONCESSIONI PARTICOLARI (Co.tr.a.l, Coop. Tour);

In riferimento alle entrate provenienti dalla vendita del materiale legnoso ritraibile dai boschi, come da riscontro contabile, possiamo affermare che nel 2019 l'Ente non ha venduto boschi, ma possiamo attestare invece che a Novembre 2019 è pervenuta presso gli uffici l'autorizzazione al taglio del bosco "Monte Castagno" il cui introito verrà accertato nell'anno 2020.

Per quanto riguarda invece le spese, le risorse correnti sono state assorbite completamente per il mantenimento della struttura organizzativa per interventi di ordinaria manutenzione delle infrastrutture a servizio dei terreni collettivi, recinzioni, rimessini, fontanili, rete viaria rurale.

Per la gestione dei servizi a carattere produttivo è stata privilegiata la forma in economia diretta assumendo personale esclusivamente specializzato a tempo determinato e richiedendo servizi a ditte di settore specializzato.

Si ricorda che l'Università Agraria di Tolfa gestisce in comodato d'uso l'ex azienda agricola – zootecnica biologica del Comune di Tolfa, sulla quale è in corso una controversia sui terreni della predetta azienda appartenenti al disciolto Pio Istituto Santo Spirito e Ospedali riuniti in Roma tra l'Ente, il Comune di Tolfa, la Regione Lazio e l'Università Agraria di Civitavecchia.

L'Università Agraria di Tolfa detiene sul territorio n. 3 allevamenti, nel 2019 ha visto transitare circa 532 capi di bestiame. L'analisi dei registri, al 31 Dicembre 2019, riportano un totale di 430 capi di bestiame di cui 388 bovini e 25 equini e 7 asinini. Nell'allevamento n. 110, il più grande dei tre, il cui bestiame è situato parte in Loc. "S. Ansino" e parte in Loc. "Cicugnola", il 2019 ha visto un incremento di nascite rispetto al 2018, di circa 30 capi in più.

Si sono registrate in totale n. 93 nascite, principalmente di razza maremmana.

Nello stesso allevamento sono state vendute n. 54 capi di bestiame, tra cui 11 manze, 13 torelli e 30 vitelli, e disperse o smarrite n. 8 capi di bestiame.

Nell'allevamento n. 132, il cui bestiame è situato nell'azienda "S. Ansino", sono nati in totale 12 vitelli, di razza pura maremmana.

In tale allevamento nel 2019, non è stato venduto nessun capo di bestiame mentre è stato smarrito un solo capo di bestiame.

Nell'allevamento n. 018, situato in Loc. "Monte Bischero", ex Azienda del Comune, sono nati n. 51 vitelli, venduti n. 46 capi di bestiame tra cui 5 manze, 4 torelli e 37 vitelli, e smarriti n. 3 capi (2 vacche e 1 toro).

Riporto di seguito la tabella riepilogativa:

SITUAZIONE ALLEVAMENTI ANNO 2019						
CAPI PRESENTI DA GENNAIO A DICEMBRE				CAPI PRESENTI AL 31 DICEMBRE 2019		
CAPO	CODICE ALLEVAMENTO			CODICE ALLEVAMENTO		
	105RM110	105RM132	105RM018	105RM110	105RM132	105RM018
VACCHE	180	28	78	172	27	76
MANZE	24	0	11	13	0	6
TORELLI	13	0	4	0	0	0
TORI	1	1	4	1	1	3
VITELLI	93	12	51	63	12	14
TOTALE CAPI	311	41	148	249	40	99

Il sostentamento maggiore dell'Ente, deriva dai premi inerenti le produzioni biologiche, dagli aiuti comunitarie/o nazionali e dai premi per allevamento bestiame, accertati per un totale di €. 479.237,43, come di seguito riportato in tabella:

RISORSE - PREMI			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	
Premi per allevamento bestiame	€. 231.978,66	€. 133.260,66	Biodiversità animale + Benessere animale
Aiuti comunitari/nazionali P.A.C	€. 187.243,48	€. 133.915,31	P.a.c.
Misura 214 e Misura 215	€. 78.015,29	€. 0,00	Premio agricoltura biologico
TOTALE	€. 479.237,43	€. 267.177,90	

Il totale dei premi riscossi, quindi incassati, nell'anno 2019 è pari a €. 267.177,90. Tale importo è composto:

1. Premi Biodiversità animale anni saldo 2016,2017,2018;
2. Benessere Animale annualità 2017 e 2018;
3. P.a.c. saldo anno 2018 acconto 2019.

Tra le entrate più importanti bisogna analizzare anche quella delle concessioni e del pascolo di mosceria, come riportato nella seguente tabella:

RISORSE – CONCESSIONI E FIDA PASCOLO			
	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	
Concessioni terreni	€. 63.373,00	€. 42.307,00	Utenti
Concessioni particolari	€. 29.837,92	€. 28.805,01	Co.tra.l-Coop. Tur-Comune di Tolfa- altri

Pascolo di mosceria	€. 36.497,00	€. 12.960,00	Utenti
TOTALE	€. 129.707,92	€. 84.072,01	

Volendo analizzare più dettagliatamente i risultati della gestione dell'anno 2019, possiamo affermare che l'attività finanziaria si chiude con un avanzo d'amministrazione di €. 204.591,57 come riportato nel presente prospetto.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2019			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° Gennaio 2019			€. 233.857,00
Riscossioni	€. 225.761,60	€. 601.272,03	€. 827.033,63
Pagamenti	€. 128.863,45	€. 648.271,17	€. 777.134,62
Fondo cassa al 31 Dicembre 2019			€. 283.756,01
Pagamenti per azioni esec. Non reg. al 31/12			€. 0,00
DIFFERENZA			€. 283.756,01
Residui Attivi	€.126.990,33	€. 310.854,82	€. 437.845,15
Residui Passivi	€.333.319,27	€. 183.700,32	€. 517.019,59
DIFFERENZA			€. 79.174,44
AVANZO DI GESTIONE			€. 204.581,57

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ANNO 2019	
Riscossioni	€. 601.272,03
Pagamenti	€. 648.271,17
Differenza	€. - 46.999,14
Residui Attivi	€. 310.854,82
Residui Passivi	€. 183.700,32
Differenza	€. 127.154,50
AVANZO DI GESTIONE	80.155,36

Per capire più accuratamente il valore del risultato dell'avanzo di gestione di competenza bisogna analizzare nel dettaglio le sue principali componenti, che prevede una distinzione in quattro principali comparti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione e analizza l'equilibrio contabile.

- Il Bilancio corrente che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente, in sostanza misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, trova una differenza corrente positiva di €. 86.935,36

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		
	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti		
Entrate tributarie (Titolo I)	€. 0,00	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc (Titolo II)	€. 92.376,45	
Entrate extratributarie (Titolo III)	€. 731.761,71	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI		€. 824.138,16
Disavanzo applicato alle spese correnti		

Spesa corrente (Titolo I)	€ 737.202,80	
Spesa per il rimborso prestiti (Titolo III interventi 3,4,5)	0,00	
TOTALE IMPEGNI SPESA CORRENTE		€ 737.202,80
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE		€ 86.935,36

– Il Bilancio investimenti, invece volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili, si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'Ente. Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione di bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V minori o uguali Spese Titolo II

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		
	PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	0,00	
Entrate correnti (Tit. I,II,III) a finanziamento investimenti	0,00	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Tit. IV)	0,00	
Entrate da accensione di mutui, prestiti (Tit. V)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI		0,00
Spesa in C/capitale (Tit. II)	€ 6.780,00	
Concessione di crediti	0,00	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI		€ 6.780,00
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI		€ - 6.780,00

Possiamo determinare una differenza negativa di € 6.780,00 in quanto le spese superano le entrate.

– Bilancio per movimenti di fondi ha riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici e comprende le compensazioni di entrata e di spesa, come anche il Bilancio della gestione per conto di terzi, che sintetizza partite compensative estranee al patrimonio dell'Ente. Nel bilancio sono collocate rispettivamente al tit. VI e IV. La correlazione delle voci di entrata e di spesa, presuppone un equilibrio che risulta rispettato se si verifica la seguente situazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile di netto equilibrio, come constatato nella tabella sottostante.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI		
	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi di Terzi (Tit. VI)	€ 87.988,69	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 87.988,69
Spese per servizi per conto di terzi (Tit. IV)	€ 87.988,69	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 87.988,69
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI		€ 0,00

Possiamo ora esaminare con più semplicità il Rendiconto Finanziario di competenza 2019 e le sue componenti, come segue:

RENDICONTO FINANZIARIO COMPETENZA 2019 E LE SUE COMPONENTI			
	ACCERTAMENTI IN C/COMPETENZA	IMPEGNI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio Corrente	€ 824.138,16	€ 737.202,80	€ 86.935,36
Bilancio Investimenti	0,00	€ 6.780,00	€ - 6.780,00
Bilancio per movimenti fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	€ 87.988,69	€ 87.988,69	0,00
Totale quale AVANZO DI GESTIONE			€ 80.155,36

Per la determinazione del risultato complessivo, ruolo importante hanno i residui.

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario – alcune entrate accertate possono non essere state ancora riscosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate, in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

Come evidenziato nella tabella riportata di seguito, i residui possono essere:

- I residui attivi che sono l'espressione di entrate accertate ma *non* ancora *riscosse* nonché di *entrate riscosse* ma non ancora versate; rappresentano crediti dell'azienda nei confronti di terzi. Essi sono dati dalla differenza tra gli accertamenti, ovvero le entrate che si prevedevano di incassare a inizio anno, e le riscossioni ovvero le entrate effettivamente incassate.
- I residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate ma non ancora pagate e, pertanto, rappresentano debiti dell'azienda nei confronti di terzi e sono dati dalla differenza tra gli impegni, ovvero le spese che l'Ente prevede di dover sostenere nel corso dell'anno e i pagamenti ovvero le spese effettivamente sostenute e a fronte delle quali è stata registrata un'uscita di cassa.

Per ottenere un risultato quanto più dettagliato si allega alla presente relazione l'analisi della gestione dei residui di entrata e di spesa.

ENTRATE

Iniziamo ad analizzare le entrate dai residui attivi.

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	
Iscritti in bilancio	€ 591.784,44
Riscossioni	€ 225.761,60
Da riportare	€ 126.990,33
Accertate	€ 352.751,93
Minor Entrate	€ + 239.032,51

Dalla tabella analizzata dei Residui Attivi possiamo così apprendere che nel 2019 si sono verificate minor entrate rispetto a quelle stanziare in bilancio.

ENTRATE DI COMPETENZA ANNO 2019	
Iscritti in bilancio	€ 2.785.145,56
Riscossioni	€ 601.272,03
Da riportare	€ 310.854,82
Accertate	€ 912.126,85
Minor Entrate	€ 1.873.018,71

Anche tra le Entrate di Competenza 2019 possiamo osservare una minor entrata di €. 1.873.008,71. Analizziamo nel dettaglio le voci di Entrata per Titoli:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono costituite dalle entrate di competenza derivanti dalla riscossione dei tributi. Costituiscono la cosiddetta autonomia finanziaria, ovvero la capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa, come per esempio le imposte e le tasse.

Da quanto analizzato nel bilancio consuntivo sono state previste per €. 510,00 ma sono state accertate per €. 0,00 con una minore entrata quindi di €. 510,00.

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFRIMENTI.

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria rispetto ad enti esterni, ad esempio i Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e i Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione.

Nel caso nostro sono state previste entrate per €. 92.386,45, accertate €. 92.376,45 con una minore entrate quindi di €. 10,00. Tale voce è data dal contributo della Regione Lazio personale ex 285/77;

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.

Le entrate extratributarie invece comprendono tutte le fonti di finanziamento che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi.

Nel nostro caso sono state previste €. 1.256.249,11, accertate €. 731.761,71 con una minor entrata di €. 524.487,40. Tale situazione è riscontrabile nella tabella di seguito riportata:

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		PERCENTUALE
Lavori con mezzi meccanici	€. 213,50	0,03%
Proventi Azienda Faunistica Venatoria	€. 10.100,00	1,38%
Legna uso civico	€. 7.796,86	1,07%
Lavori servizi c/terzi	€. 234,00	0,03%
Pascolo di mosceria	€. 36.497,00	4,99%
Vendita bestiame bovino ed equino	€. 71.713,10	9,80%
Premi per allevamento bestiame	€. 231.978,66	31,70%
Proventi per colture foraggere	€. 320,00	0,04%
Proventi per colture cerealicole	€. 11.595,77	1,58%
Aiuti comunitari e/o nazionali	€. 187.243,48	25,59%
Misura 214 e Misura 215	€. 78.015,29	10,66%
Taglio straordinario piante	€. 460,40	0,06%
Ruolo terreni	€. 63.373,00	8,66%
Concessioni particolari	€. 29.837,92	4,08%
Canoni enfiteutici, censi, livelli	€. 638,79	0,08%
Proventi pese	€. 438,00	0,06%
Interessi attivi su Tesoreria	€. 1.126,45	0,15%
Proventi diversi	€. 179,49	0,02%
Totale	€. 731.771,71	100 %

TITOLO IV – ENTRATE TRASFERIMENTI C/CAPITALE, DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI E RISCOSSIONI CREDITI.

Il Titolo IV rappresenta il primo titolo delle entrate in conto capitale e raggruppa i ricavi derivanti dalla vendita di beni immobili, eventuali trasferimenti da parte dello Stato per la realizzazione di infrastrutture o altri progetti e la riscossione di crediti accumulati.

Nel nostro caso sono state previste €. 714.000,00, accertate 0,00 quindi possiamo constatare un minor credito di €. 714.000,00.

TITOLO V – ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI.

Si tratta di categorie che identificano voci di denaro che l'Ente ha richiesto in prestito a enti terzi per il finanziamento della spesa in conto capitale, come ad esempio anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve termine, assunzione di mutui e prestiti.

Sono state previste €. 184.500,00 accertate 0,00 minor credito €. 184.500,00.

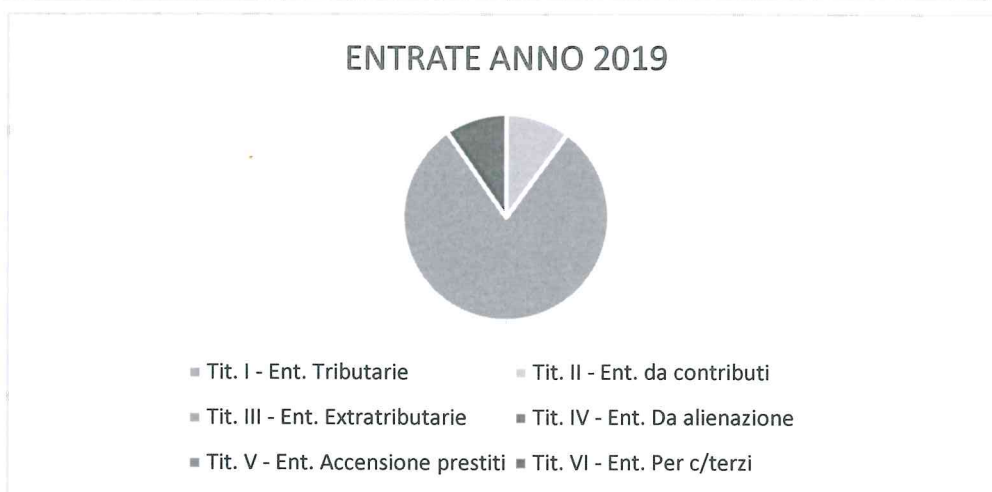
TITOLO VI – SERVIZI C/TERZI.

Le entrate da servizi per conto di terzi rappresentano un titolo unico che è interamente bilanciato dal titolo IV della spesa, "Spese da servizi per conto di terzi". In parole semplici, il titolo VI delle entrate e il titolo IV della spesa sono titoli fittizi, il cui valore è sempre uguale, e che non hanno incidenza sul risultato di amministrazione complessivo.

Sono state previste €. 537.500,00 accertate €.87.988,69 minor credito di €. 449.511,31.

Possiamo riassumere la situazione delle Entrate analizzando la tabella riportata in seguito:

RIEPILOGO ENTRATE				
	STAZIAMENTI IN BILANCIO	ACCERTAMENTI	PERCENTUALE ACCERTAMENTI	MAGG. O MIN. ENTRATE
Titolo I – Ent. Tributarie	€. 510,00	€. 0,00	0%	€. – 510,00
Titolo II – Ent. Da Contributi	€. 92.386,45	€. 92.376,45	10,13%	€. – 10,00
Titolo III – Ent. Extratributarie	€. 1.256.249,11	€. 731.761,71	80,22%	€. – 524.487,40
Titolo IV – Ent. Da Alienazione	€. 714.000,00	€. 0,00	0%	€. – 714.000,00
Titolo V – Ent. Da accensione prestiti	€. 184.500,00	€. 0,00	0 %	€. – 184.500,00
Titolo VI – Ent. Da servizi c/terzi	€.537.500,00	€. 87.988,69	9,65%	€. – 449.511,31
TOTALI	€. 2.785.145,56	€. 912.126,85	100 %	€. -1.873.018,71



Dalla tabella e dal grafico seguente possiamo determinare che le entrate maggiori derivano dalle entrate extratributarie, entrate importanti per il sostentamento dell'Ente.

SPESE

Passiamo ora ad analizzare le spese.

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	
Iscritti in bilancio	€ 482.740,15
Pagamenti	€ 128.863,17
Da riportare	€ 333.319,27
Accertate	€ 462.182,72
Minor Entrate	€ + 20.557,43

Dalla tabella analizzata dei Residui Passivi possiamo così apprendere che nel 2019 si sono verificate minor economie rispetto a quelle stanziare in bilancio.

SPESE DI COMPETENZA ANNO 2019	
Iscritti in bilancio	€ 2.785.145,56
Pagamenti	€ 648.271,17
Da riportare	€ 183.700,32
Accertate	€ 831.971,49
Minor Entrate	€ 1.873.008,71

che vengono di seguito riepilogati per titoli.

TITOLI I – SPESE CORRENTI.

Le Spese Correnti sono quella parte di spese destinate all'attività di produzione e di redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, comprendono le erogazioni necessarie per il funzionamento delle amministrazioni, per redditi di lavoro dipendente, per consumi intermedi, per prestazioni sociali e per interessi passivi.

Stanziati in bilancio € 1.330.145,56 impegnate € 737.202,80 con economie € - 592.942,76.

Tale situazione è così composta:

TITOLO I – SPESE CORRENTI		
		PERCENTUALE
Indennità carica Presidente e Assessori	€ 5.145,00	0,70%
Spese rappresentanza	€ 465,90	0,06%
Indennità di missione	€ 165,50	0,02%
Elezioni Universitarie	€ 6.394,06	0,87%
Stipendi personale	€ 253.883,37	34,49%
Oneri riflessi	€ 53.299,16	7,22%
Cancelleria	€ 1.216,70	0,16%
Sicurezza e Visite mediche lavoro	€ 4.039,60	0,54%
Posta e telefono	€ 1.491,86	0,20%
Software	€ 5.830,08	0,72%
Spese varie	€ 2.696,06	0,36%
Gare appalto	€ 32,00	0,004%
Liti e arbitrati	€ 38.908,71	5,27%
Fitto uffici	€ 7.746,85	1,05%

Interessi passivi su tesoreria	€. 75,44	0,010%
Imposte e tasse varie	€. 1.362,99	0,18%
Acquisto beni per manutenzione beni immobili ed infrastrutture	€. 40.144,33	5,44%
Manutenzione beni mobili mezzi meccanici	€. 13.156,26	1,79%
Spese vestiario	€. 1.234,93	0,16%
Spese diverse	€. 8.643,94	1,17%
Assicurazioni e Assic. Furto bestiame	€. 9.360,00	1,28%
Censi, canoni enfiteutici	€. 516,45	0,07%
Assistenza tecnica, studi, direz. lavori	€. 42.472,04	5,78%
Premi I.N.A.I.L.	€. 2.918,69	0,39%
Contributi e spese per manifestazione	€. 3.966,40	0,53%
I.R.A.P	€. 21.477,00	2,91%
T.F.R. OTI	€. 1.400,00	0,18%
Acquisto foraggio, mangime	€. 75.678,63	10,26%
Servizi vari aziende	€. 19.603,74	2,65%
Assistenza veterinaria	€. 2.646,92	0,38%
Acqua, luce e gas	€. 4.972,18	0,68%
Acquisto semi, concimi, ed altri beni di consumo	€. 16.285,40	2,20%
Carburante e lubrificante	€. 1.337,50	0,18%
Lavori agricoli	€. 73.633,28	9,99%
Appalto lavori taglio ad esbosco legna uso civico	€. 7.041,10	0,95%
Acquisto selvaggina	€. 1.109,59	0,15%
Redazione piano faunistico	€. 3.622,20	0,49%
Tassa concessione Azienda faunistico venatoria	€. 766,45	0,10%
Acquisto beni per servizi e lav. C/terzi	€. 2.462,49	0,33%
TOTALE	€. 737.202,80	100%

Dalla seguente tabella possiamo osservare quali sono le spese più rilevanti che dobbiamo sostenere per mantenere la funzionalità e la gestione dell'Ente.

TITOLO II – SPESE C/CAPITALE.

Consistono in tutti quei costi che L'Ente sostiene per l'acquisto di immobili o la realizzazione di infrastrutture e progetti a lungo termine sul territorio dell'Università Agraria di Tolfa.

Dal prospetto finale allegato alla relazione del conto consuntivo possiamo verificare che sono stati stanziati €. 733.000,00 impegnate solo €. 6.780,00 con economie pari a €. - 726.220,00.

TITOLO II – SPESE C/ CAPITALE	
Acquisto bestiame riproduttore e cavalli da sella	€. 6.780,00
TOTALE	€. 6.780,00

TITOLO III – SPESE PER RIMBORSO PRESTITI.

Le spese per rimborso prestiti si conteggiano normalmente assieme alla spesa corrente, riguardano tutte le quote che l'Ente deve rimborsare ad enti terzi per l'accensione di prestiti, come ad esempio rimborso per anticipazioni di cassa, rimborso di quota capitale di mutui e prestiti.

Nel nostro caso sono state stanziati € 184.500,00 impegnate € 0,00.

TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI PER C/TERZI.

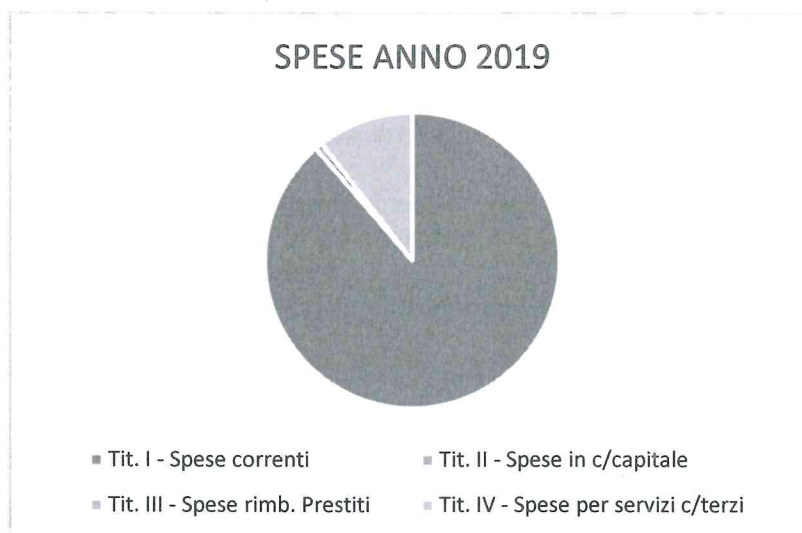
Ogni spesa effettuata al Titolo IV deve avere una corrispondenza al Titolo VI dell'entrata. In ogni anno finanziario gli impegni a competenza del Titolo IV della spesa devono essere pari agli accertamenti a competenza al Titolo VI dell'entrata, si possono così definire partite di giro.

Possiamo constatare che sono stati stanziati € 537.500,00 impegnati € 87.988,69 economie € -449.511,31.

TITOLO IV – SPESE PER SERVIZI C/TERZI	
Ritenute inpdap ex cpdel e fedpec	€ 13.637,72
Ritenute inpdap ex inadel	€ 2.787,36
Ritenute ex cau	€ 9.899,87
Ritenute erariali	€ 50.022,67
Depositi spese contrattuali e anticipazioni diverse	€ 5.964,37
Split payment iva istituzionale da versare	€ 70,70
Anticipo fondi per economato	€ 2.900,00
Deposito spese alienazioni terreni, perizie	€ 2.706,00
TOTALE	€ 87.988,69

Per riepilogare la situazione appena analizzata possiamo consultare la tabella riportata di seguito, che riassume la situazione delle spese per titoli.

RIEPILOGO SPESE				
	STAZIAMENTI IN BILANCIO	IMPEGNI	PERCENTUALE IMPEGNI	MAGG. O MIN. ECONOMIE
Titolo I – Spese correnti	€ 1.330.145,56	€ 737.202,80	88,60%	€ - 592.942,76
Titolo II – Spese in c/capitale	€ 733.000,00	€ 6.780,00	0,81%	€ - 726.220,00
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	€ 184.500,00	€ 0,00	0%	€ - 184.500,00
Titolo IV – Spese per servizi c/terzi	€ 537.500,00	€ 87.988,69	10,59%	€ - 449.511,31
TOTALI	€ 2.785.145,56	€ 831.971,49	100 %	€ -1.953.174,07



Dalla tabella e dal grafico seguente possiamo determinare che le spese maggiori derivano dalle spese correnti, in particolar modo dagli stipendi del personale.

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2019

Tenuto conto della relazione previsionale e programmatica del bilancio 2019 gli scostamenti sono i seguenti:

ENTRATE	
Tit. I,II,III - Stanziamento	€. 1.349.145,56
Tit. I,II,III - Accertamenti	€. 824.138,16
Percentuale rispetto alle previsioni	61,00 %

USCITE GESTIONE CORRENTE	
Tit. I,,III - Stanziamento	€. 1.514.645,56
Tit. I,III - Impegni	€. 737.202,80
Avanzo di gestione	€. 86.935,36
Percentuale rispetto alle previsioni	48,00 %
USCITE GESTIONE C/CAPITALE	
Tit. II - Stanziamento	€. 733.000,00
Tit. II- Impegni	€. 6.780,00
Percentuale rispetto alle previsioni	0,00 %

RISULTANZE CONTABILI AL 31/12/2019

ENTRATE	
Previsioni Iniziali	€. 2.785.145,56
Previsioni Assestate	€. 2.785.145,56
Somme incassate	€. 601.272,03
Percentuale rispetto all'assetato	+ 21 %

USCITE	
Previsioni Iniziali	€. 2.785.145,56
Previsioni Assestate	€. 2.785.145,56
Impegni assunti	€. 648.271,17
Percentuale rispetto all'assetato	+ 23 %

GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PARTE CORRENTE AL 31/12/2019

RESIDUI ATTIVI		
Previsioni Iniziali corrente	€. 322.124,03	
Importi incassati	€. 216.043,38	67%
Residui al 31/12/2019	€. 104.844,65	32 %

RESIDUI PASSIVI		
Previsioni Iniziali corrente	€. 232.018,66	
Importi pagati	€. 115.940,55	49%
Residui al 31/12/2019	€. 100.310,39	43 %

REALIZZAZIONE PROGRAMMI 2019

N°1 – COLTURE BIOLOGICHE

Nell'anno 2019 è stata effettuata la semina di erbai misti per il bestiame, veccia, trifoglio squaroso e avena.

Gli impegni nella relazione previsionale e programmatica 2019 hanno dato il seguente riscontro:

1. Semi	Cap. 1812/06	€ 16.285,40
2. Carburanti e lubrificanti	Cap. 1812/07	€ 1.337,50
3. Lavori effettuati da terzi	Cap. 1814/07	€ 73.633,28
4. Personale O.T.D.	Cap. 1810/06-07	€ 0,00
5. Assistenza tecnica Biodiversità e benessere animale	Cap. 254/00	€ 603,49
6. Spese certificazione produzione C.C.P.B	Cap. 254/00	€ 2.332,81
TOTALE IMPIEGHI		€ 94.192,48

Le risorse previste hanno dato il seguente accertamento:

1. Premi P.a.c	Cap. 350	€ 149.347,48
2. Premi Biodiversità Animale	Cap. 351	€ 78.015,29
3. Colture cerealicole (grano duro e lenticchie)	Cap. 330	€ 11.595,77
4. Colture foraggere (paglia)	Cap. 320	€ 320,00
TOTALE RISORSE		€ 277.174,54

Produzione foraggio per autoconsumo, sulla base dei registri: q.li 5.650 x 12,00 (prezzo di mercato) = € 67.800,00

PROGRAMMA N°2 – ALLEVAMENTO BESTIAME

Le risorse previste hanno dato il seguente accertamento:

1. Vendita bestiame bovino equino	Cap. 300	€ 71.713,10
2. Premi Biodiversità	Cap. 310	€ 231.978,66
3. Premi P.a.c	Cap. 350	€ 37.896,00
TOTALE RISORSE		€ 341.587,76

Gli impegni nella relazione previsionale e programmatica 2019 hanno dato il seguente riscontro:

1. Acquisto avena, mangimi, foraggio altri beni	Cap. 1794/04	€ 75.678,63
2. Assistenza tecnica Biodiversità e benessere animale	Cap. 254/00	€ 603,49
3. Spese certificazione produzione C.C.P.B.	Cap. 254/00	€ 2.332,81
4. Servizi vari	Cap. 1796/01	€ 19.603,74
5. Assistenza veterinaria	Cap. 1796/03	€ 2.646,92
6. Acqua energia elettrica	Cap. 1796/04	€ 4.972,18
7. Assicurazione bestiame	Cap. 1796/05	€ 500,00
8. Spese personale:	Cap. 1792/1-7	€ 110.352,65
TOTALE IMPIEGHI		€ 216.690,42

Produzione foraggio per autoconsumo, sulla base dei registri: q.li 5.650 x 12,00 (prezzo di mercato) = € 67.800,00

PROGRAMMA N°3 - AZIENDA FAUNISTICO VENETARIO

L'Azienda faunistico venatoria denominata "Monte Piantangeli" è stata istituita sui terreni dell'Ente con delibera consiliare n. 13 del 16.10.2002 e autorizzata dalla Provincia di Roma Dipartimento V° Servizio 3 – Caccia e Pesca – con determinazione dirigenziale n. 54 registro unico 67/72 del 17.10.2005. La Provincia di Roma Dipartimento V° Servizio 3 ha rinnovato la concessione fino al 31/12/2024.

Per la gestione dell'Azienda è stato costituito un apposito Comitato Tecnico e l'Ente si avvale della collaborazione del locale Circolo Cacciatori. Le spese di gestione sono state interamente coperte con le quote associative.

ENTRATE

1. Quote associative	Cap. 261/00	€. 10.100,00
TOTALE RISORSE		€. 10.100,00

USCITE

1. Tassa concessione Reg. Lazio	Cap. 261/00	€. 766,45
2. Redazione piano faunistico	Cap. 1843/01	€. 3.622,20
3. Acquisto beni c/terzi	Cap. 1849/01	€. 2.462,69
TOTALE IMPEGNI		€. 6.851,34

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2019

L'analisi di bilancio è una attività complessa svolta con utilizzazione di tecniche prevalentemente quantitative di elaborazione dei dati, con cui si effettuano indagini sul bilancio di esercizio (comparazione di dati nel tempo e nello spazio) per ottenere informazioni sulla gestione e sull'impresa. Attraverso l'analisi di bilancio comparata dei vari elementi a disposizione si può arrivare alla formulazione di un "giudizio" sulla salute dell'impresa. L'analisi di bilancio si prefigge di trasformare i dati del bilancio in informazioni. L'analisi patrimoniale, economica e finanziaria delle imprese si fonda principalmente:

- sull'individuazione di appositi indicatori;
- sulla determinazione di tali indicatori.

Attraverso la rielaborazione dei bilanci possono essere costruiti numerosi indicatori (indici) tuttavia è bene precisare che la significatività delle informazioni non dipendono tanto dal numero degli indici bensì dalla capacità degli stessi di mettere in evidenza le relazioni fra i valori che consentono di leggere il bilancio in modo sistematico e integrato.

L'analisi di bilancio per INDICI è uno strumento forte e potente e permette all'imprenditore e all'analista di elaborare indici e quozienti che rappresentano l'andamento economico, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I migliori risultati in termini interpretativi e valutativi si raggiungono quindi analizzando una serie di bilanci e studiando l'andamento nel tempo degli indici di bilancio significativi, in modo da comprendere in quale direzione si sta muovendo l'impresa.

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi seguenti, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

1. Indice di autonomia finanziaria;
2. Indice di autonomia impositiva;
3. Indice di autonomia tariffaria propria.

INDICI DI ENTRATA

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun Ente di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2019. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Entrate Tributarie + Extratributarie	€ 731.761,71	0,88	88 %
Totale entrate Correnti (Tit. I,II,III Entrate)	€ 824.138,16		

Il grado di autonomia finanziaria indica in che percentuale l'attività d'impresa viene garantita da mezzi propri. Se il grado di indipendenza finanziaria risulta minore di 0,33 indica una certa debolezza finanziaria e patrimoniale. Se il grado di indipendenza finanziaria risulta compreso tra 0,33 e 0,55, il grado di indipendenza finanziaria segnala una condizione finanziaria da seguire. Se il grado di indipendenza finanziaria è compreso tra 0,56 e 0,66, indica una condizione finanziaria equilibrata. Se il grado di indipendenza finanziaria risulta superiore a 0,66, i mezzi propri consentono un'espansione dell'attività.

GRADO AUTONOMIA IMPOSITIVA			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Entrate Tributarie	€ -	0	0
Tot. Entrate Correnti	€ 824.138,16		

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria. Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1.

GRADO AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Entrate Extratributarie	€ 731.761,00	0,89	89%
Tot. Entrate Correnti	€ 824.138,16		

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva

INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili.

Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- a) la rigidità della spesa corrente;
- b) l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- c) l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- d) la spesa media del personale;
- e) la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- f) La Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti;
- g) L'indice di Propensione all'Investimento;
- h) Finanziamento della spesa corrente e investimenti con contributi.

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio. Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,57. Quanto più il valore si avvicina allo 0,57 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi. Viceversa, il valore che si assesta al di sotto della soglia ideale dello 0,30 indica una maggiore elasticità del bilancio e maggiori spazi di manovra a disposizione dell'amministrazione per la gestione dei servizi per i cittadini.

RIGIDITA' SPESA CORRENTE			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale + quota amm. Mutui	€ 307.257,97	0,42	42%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 737.202,80		

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti). Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente l'indice che misura **l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti**. Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Interessi passivi	€ 75,44	0,00	0%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 737.202,80		

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata **l'incidenza della spesa del Personale** sul totale complessivo delle Spese correnti. La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale Ruolo + O.T.I. + O.T.D.	€ 307.182,53	0,42	42%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 737.202,80		

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale. Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la spesa media per dipendente. Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente.

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la **spesa media per dipendente**. Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente.

SPESA MEDIA DEL PERSONALE DI RUOLO			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale Ruolo	€ 211.664,69	€ 30.237,81	-
n. dipendenti ruolo	7		

SPESA MEDIA DEL PERSONALE O.T.D + O.T.I			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale O.T.D + O.T.I	€ 95.517,84	€ 6.367,86	-
n. dipendenti ruolo	15		

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO SULLA SPESA CORRENTE			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale Ruolo	€ 211.664,69	0,29	29%
Tot. Spesa corrente (Tit. I)	€ 737.202,80		

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE O.T.I. SULLA SPESA CORRENTE			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale O.T.I	€ 22.549,81	0,03	3%
Tot. Spesa corrente (Tit. I)	€ 737.202,80		

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE O.T.D. SULLA SPESA CORRENTE			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Personale O.T.D	€ 95.517,84	0,13	13%
Tot. Spesa corrente (Tit. I)	€ 737.202,80		



La Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico all'ordinaria gestione dell'ente.

COPERTURA SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI CORRENTI			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Trasferimenti correnti (Tit. II Spese)	€ 92.376,45	0,13	13%
Tot. Spese correnti (Tit. I)	€ 737.202,80		

L'indice di Propensione all'Investimento assume un'elevata importanza solo a consuntivo perchè riporta l'effettivo sforzo intrapreso dall'Ente nel campo degli investimenti.

PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Spese C/capitale (Spese Tit. II)	€ 6.780,00	0,01	1%
Tot. Spese (Tit. I + II + III)	€ 743.982,80		

La Capacità nel reperimento di contribuzioni, tratta di un gruppo di indicatori che mostrano l'attitudine dell'ente a reperire somme concesse da altri enti, prevalentemente di natura pubblica, nella forma di contributi in conto gestione (funzionamento) o contributi in conto capitale (investimenti).

FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE CON CONTRIBUTI			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Contributi e trasferimenti in C/gestione (Tit. II Entrate)	€ 92.376,45	0,13	13%
Tot. Spesa corrente (Tit. I Spese)	€ 737.202,80		

FINANZIAMENTO DELLA SPESA CORRENTE CON CONTRIBUTI			
ADDENDI	IMPORTI	2019	%
Contributi e trasferimenti in C/capitale (Tit. IV Entrate)	€ -	0,00	0%
Tot. Investimenti (Tit. II Spese)	€ 6.780,00		

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico rileva il valore dei componenti positivi di reddito (ricavi) e di quelli negativi (costi), illustrandone l'origine e la composizione.

In altri termini, il prospetto informa sul valore della produzione ottenuta e collocata sul mercato e sul valore dei fattori produttivi impiegati per ottenere quella produzione.

Nel caso in cui il valore dei ricavi è maggiore di quello dei costi, l'impresa conseguirà un utile, come nel nostro caso, che riporta un utile d'esercizio pari a € 78.868,19

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, invece, riporta il valore di beni e capitale che l'azienda ha a disposizione, evidenzia quindi il capitale aziendale.

E' un documento contabile che include le risorse e le obbligazioni di cui l'azienda dispone in un dato momento.

Lo Stato Patrimoniale è un prospetto molto importante perché definisce e "fotografa" la situazione patrimoniale ad una certa data.

Lo schema dello Stato Patrimoniale permette di visionare lo stato di salute dell'azienda.

E' un prospetto "statico" che permette di avere una panoramica monetaria sui valori delle attività, passività e patrimonio aziendale di una determina attività imprenditoriale.

Lo Stato Patrimoniale è importante perché oltre alle passività, nella stessa sezione permette di avere informazioni monetarie sul patrimonio netto, che è dato dalla differenza tra le attività e le passività.

Come possiamo osservare dai prospetti allegati, l'Ente ha ottenuto un risultato positivo.

Cari Delegati,

ritenendo null'altro da evidenziare, ringraziandoVi per l'attenzione, scusandomi per il ritardo non dipeso da me, sottopongo alla vostra approvazione il bilancio Consuntivo dell'anno 2019.

La dipendente incaricata

Daniela Morra



UNIVERSITA' AGRARIA TOLFA
 PIAZZA VITTORIO VENETO, 12
 00059 TOLFA [RM]
 P.Iva 02145141004

Quadro Riassuntivo
 della Gestione Finanziaria
 Esercizio 2019

	Cod	Residui	Gestione		Totale
			Competenza	Totale	
Fondo di cassa al 1 gennaio		====	====		233.857,00
Riscossioni		225.761,60	601.272,03		827.033,63
Pagamenti		128.863,45	648.271,17		777.134,62
Fondo di cassa al 31 dicembre		====	====		283.756,01
Pagamenti per azioni esecutiv. non reg. al 31/12		====	====		0,00
Differenza		====	====		283.756,01
Residui attivi		126.990,33	310.854,82		437.845,15
Residui Passivi		333.319,27	183.700,32		517.019,59
Differenza		====	====		79.174,44
AVANZO [+] o DISAVANZO [-]		====	====		+204.581,57
Risultato di Amministrazione					
		- Fondi Vincolati			
		- Fondi per Finanziamento spese			
		- in conto capitale			
		- Fondi di Ammortamento			
		- Fondi non Vincolati			

UNIVERSITA' AGRARIA TOLFA
 PIAZZA VITTORIO VENETO, 12
 00059 TOLFA [RM]
 P.Iva 02145141004

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2019

Riscossioni	[+]	601.272,03
Pagamenti	[-]	648.271,17
Differenza		-46.999,14
Residui attivi	[+]	310.854,82
Residui Passivi	[-]	183.700,32
Differenza		127.154,50
AVANZO [+] o DISAVANZO [-]		+80.155,36
RISULTATO DI GESTIONE	- Fondi Vincolati - Fondi Per Finanziamento Spese In Conto Capitale - Fondi di Ammortamento - Fondi non Vincolati	

CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2019
ENTRATA

	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO ACCERTATO	PAGATO RISCOSSO	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE [-] MAGG. ENTRATE
TITOLO I	rs cp t		0,00 510,00 510,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	+0,00 -510,00 -510,00
TITOLO II	rs cp t		0,00 92.386,45 92.386,45	0,00 92.376,45 92.376,45	0,00 92.376,45 92.376,45	0,00 0,00 0,00	+0,00 -10,00 -10,00
TITOLO III	rs cp t		322.124,03 1.256.249,11 1.578.373,14	320.888,03 731.761,71 1.052.649,74	216.043,38 430.719,93 646.763,31	104.844,65 301.041,78 405.886,43	-1.236,00 -524.487,40 -525.723,40
TITOLO IV	rs cp t		24.784,70 714.000,00 738.784,70	24.784,70 0,00 24.784,70	7.000,00 0,00 7.000,00	17.784,70 0,00 17.784,70	+0,00 -714.000,00 -714.000,00
TITOLO V	rs cp t		0,00 184.500,00 184.500,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	+0,00 -184.500,00 -184.500,00
TITOLO VI	rs cp t		11.018,71 537.500,00 548.518,71	7.079,20 87.988,69 95.067,89	2.718,22 78.175,65 80.893,87	4.360,98 9.813,04 14.174,02	-3.939,51 -449.511,31 -453.450,82
TOTALE	rs cp t		357.927,44 2.785.145,56 3.143.073,00	352.751,93 912.126,85 1.264.878,78	225.761,60 601.272,03 827.033,63	126.990,33 310.854,82 437.845,15	-5.175,51 -1.873.018,71 -1.878.194,22
Avanzo			0,00	0,00	0,00	0,00	+0,00
F.P.V.			0,00	0,00	0,00	0,00	+0,00
TOT. GEN.	rs cp t		357.927,44 2.785.145,56 3.143.073,00	352.751,93 912.126,85 1.264.878,78	225.761,60 601.272,03 827.033,63	126.990,33 310.854,82 437.845,15	-5.175,51 -1.873.018,71 -1.878.194,22

31/12/2019

	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO ACCERTATO	PAGATO RISCOSSO	RESIDUI DA RIPORTARE	ECONOMIE [-] MAGG. ENTRATE
TITOLO I rs	232.018,66		232.018,66	216.250,94	115.940,55	100.310,39	-15.767,72
cp	1.330.145,56		1.330.145,56	737.202,80	575.379,93	161.822,87	-592.942,76
t	1.562.164,22		1.562.164,22	953.453,74	691.320,48	262.133,26	-608.710,48
TITOLO II rs	230.336,53		230.336,53	230.336,53	45,00	230.291,53	+0,00
cp	733.000,00		733.000,00	6.780,00	0,00	6.780,00	-726.220,00
t	963.336,53		963.336,53	237.116,53	45,00	237.071,53	-726.220,00
TITOLO III rs	184.500,00		0,00	0,00	0,00	0,00	+0,00
cp	184.500,00		184.500,00	0,00	0,00	0,00	-184.500,00
t	184.500,00		184.500,00	0,00	0,00	0,00	-184.500,00
TITOLO IV rs	20.384,96		20.384,96	15.595,25	12.877,90	2.717,35	-4.789,71
cp	537.500,00		537.500,00	87.988,69	72.891,24	15.097,45	-449.511,31
t	557.884,96		557.884,96	103.583,94	85.769,14	17.814,80	-454.301,02
TOTALE rs	482.740,15		482.740,15	462.182,72	128.863,45	333.319,27	-20.557,43
cp	2.785.145,56		2.785.145,56	831.971,49	648.271,17	183.700,32	-1.953.174,07
t	3.267.885,71		3.267.885,71	1.294.154,21	777.134,62	517.019,59	-1.973.731,50
Disav.			0,00	0,00	0,00	0,00	+0,00
TOT. GEN. rs	482.740,15		482.740,15	462.182,72	128.863,45	333.319,27	-20.557,43
cp	2.785.145,56		2.785.145,56	831.971,49	648.271,17	183.700,32	-1.953.174,07
t	3.267.885,71		3.267.885,71	1.294.154,21	777.134,62	517.019,59	-1.973.731,50

Ente: UNIVERSITA' AGRARIA TOLFA

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2019

ACCERTAMENTO ENTRATE RISPETTO ALLE PREVISIONI

Tit. I, II, III Stanziamento
Tit. I, II, III Accertamenti

1.349.145,56
824.138,16 = +61,00% rispetto alle previsioni

IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA GESTIONE CORRENTE

Tit. I, III Stanziamento
Tit. I, III Impegni

1.514.645,56
737.202,80 = +48,00% rispetto alle previsioni
86.935,36

Avanzo di Gestione

IMPEGNI DI SPESA RELATIVI ALLA GESTIONE IN C/CAPITALE

Tit. II Stanziamento
Tit. II Impegni

733.000,00
6.780,00 = +0,00% rispetto alle previsioni

RISULTANZE CONTABILI AL 31/12/2019 AL NETTO DELLE VARIAZ. DI BILANCIO IN DEFINIZ

ENTRATA

Previsioni Iniziali
Previsioni Assestate
Somme Incassate

2.785.145,56
2.785.145,56
601.272,03 = +21,00% rispetto all'assestato

USCITA

Previsioni Iniziali
Previsioni Assestate
Impegni Assunti

2.785.145,56
2.785.145,56
648.271,17 = +23,00% rispetto all'assestato

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PARTE CORRENTE AL 31/12/2019

RESIDUI ATTIVI

Previsioni Iniziale corrente
Importi Incassati
Residui al 31/12/2019

322.124,03
216.043,38 = +67,00%
104.844,65 = +32,00%

RESIDUI PASSIVI

Previsioni Iniziale corrente
Importi Pagati
Residui al 31/12/2019

232.018,66
115.940,55 = +49,00%
100.310,39 = +43,00%

UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

INVENTARIO BESTIAME AL 31.12.2019

allevamenti 105RM110, 105RM132 e 105RM018

DESCRIZIONE	NUM.	VALORE UNITARIO	TOTALE
Vacche	275	€ 520,00	€ 143.000,00
manze	19	€ 800,00	€ 15.200,00
torrelli maremmani destinati allevamento	-	€ 700,00	€ -
vitelli/e maremmani	89	€ 450,00	€ 40.050,00
Tori maremmani	5	€ 1.300,00	€ 6.500,00
cavalli tolfetani	1	€ 750,00	€ 750,00
Cavalle tolfetane	15	€ 650,00	€ 9.750,00
puledri	2	€ 300,00	€ 600,00
puledre	7	€ 300,00	€ 2.100,00
Cavalli da sella	1	€ 1.250,00	€ 1.250,00
Asine/e	7	€ 220,00	€ 1.540,00
	421		€ 220.740,00
Inventario bestiame al 31.12.2018			€ 218.420,00
differenza 2018- 2019			€ 2.320,00

UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

LIFE-08-2019

INVENTARIO INFRASTRUTTURE LAVORI LIFE+ MONTI DELLA TOLFA ANNO 2013 - 2014 - 2015

N° ORDINE	CODICE	DESCRIZIONE BENE	VALORE ACQUISTO	VALORE ATTUALE	QUOTA DI AMMORTAMENTO	QUOTA DI AMMORTAMENTO ANNUALE	anno 2013	anno 2014	anno 2015
00001	00001	CHIUDENDA TERMINE - FERRONE-AZ. C6 ml 2200	26.400,00	0,00	26.400,00	0,00	0,00		
00002	00002	CHIUDENDA SBALZE AZIONE C6- ml 1500	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	0,00		
00003	00003	FONTANILE S.ANSINO E CAPTAZIONE SORGENTE AZ. C6	22.077,00	0,00	22.077,00	0,00	0,00		
00004	00004	FSECONDO FONTANILE S. ANSINO	2.422,00	0,00	2.422,00	0,00	0,00		
00005	00005	Muro Valle Ascetta Termine mc 181	25.778,00	0,00	25.778,00	0,00	0,00		
00006	00006	CHIUDENDA FERRONE- Az. C6 ml 1100	13.200,00	0,00	13.200,00	0,00	2.640,00		
00007	00007	CHIUDENDA MARINESI - S. ANSINO - AZ. C6 - ml 1.240	21.080,00	0,00	21.080,00	0,00	4.216,00		
00008	00008	RECUPERO mc 320 muri a secco	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	1.600,00		
		OPERE MANUTENZIONE FONTANILI - Az. C6 (Monte Perazzeto, Fosso Cupo, Forcone, Lasco della Capra, Maniconi, Valle Ascetta, Grilli)	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	1.600,00		
00009	00009		8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	1.600,00		
00010	00010	Strada Campo Rimessa - Quartaccio - Az. 33	11.390,00	0,00	11.390,00	0,00	2.278,00		
00011	00011	CHIUDENDA QUARTACCIO - AZ. C3 - ML 1.800	21.600,00	0,00	21.600,00	0,00	4.320,00		
00012	00012	CHIUDENDA CICUGNOLA, S. ANSINO E ALTRE LOCALITA' Az. C6- ml 4.260	51.120,00	10.224,00	40.896,00	10.224,00	10.224,00		
00013	00013	CHIUDENDA MARINESI - S. ANSINO - AZ. C6 - ml 1.240	8.500,00	1.700,00	6.800,00	1.700,00	1.700,00		
00014	00014	Ripristino ml 9000 strade rurali - Az. C6	35.000,00	7.000,00	28.000,00	7.000,00	7.000,00		
00015	00015			0,00	0,00	0,00	0,00		
00016	00016			0,00	0,00	0,00	0,00		
00017	00017			0,00	0,00	0,00	0,00		
00018	00018			0,00	0,00	0,00	0,00		
00019	00019			0,00	0,00	0,00	0,00		
00020	00020			0,00	0,00	0,00	0,00		
00021	00021			0,00	0,00	0,00	0,00		
00022	00022			0,00	0,00	0,00	0,00		
00023	00023			0,00	0,00	0,00	0,00		
		TOTALE	177.890,00	18.924,00	158.966,00	35.578,00			
		Tolfa, li 31 dicembre 2019	83.270,00						
			94.620,00						

AMMORTAMENTI 2019						
	accant. Esercizio		totale accantonato	residuo da ammortizzare		
autocarro iveco trattore New Holland	3.917,40	35.256,60	39.174,00	3.917,40	0,00	39.174,00
autocarro mitsubishi auto PANDA	500,00 901,64	4.500,00 3.155,74	5.000,00 4.057,38	500,00 1.352,46	0,00 450,82	5.000,00 4.508,20
demolitore x terna trattrice AD12	1.350,00 2.000,00 8.669,04	3.375,00 7.000,00 53.287,34	4.725,00 9.000,00 61.956,38	2.025,00 3.000,00 10.794,86	675,00 1.000,00 2.125,82	5.400,00 10.000,00 64.082,20
Automezzi attrezz beni ufficio	8.669,04 0,00 8.669,04	53.287,34 0,00	61.956,38 0,00 61.956,38	10.794,86 0,00	2.125,82 0,00	64.082,20 0,00